



Istituto Comprensivo “PUCCINI”

Viale D. Giannotti, 41 50126 Firenze - Tel. 055/6801385
Codice Fiscale 94188510484 - Codice Meccanografico FIIC854005
e-mail: fiic854005@istruzione.it – fiic854005@pec.istruzione.it
Scuola Secondaria Primo Grado PUCCINI Via del Larione, 33 – 50126 Firenze
Scuola Primaria VILLANI Viale D. Giannotti, 41 – 50126 Firenze
Scuola Primaria V. Da FELTRE Via Chiantigiana, 220 – 50126 Firenze
Scuola dell’Infanzia VILLAMAGNA Via Villamagna, 25/b 50126 Firenze

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D’ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell’art. 3, comma 4, del DPR 275/99.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il comma n°14 dell’art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” che attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTO** l’art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n° 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l’esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l’attuazione del diritto all’apprendimento da parte degli alunni;
- VISTO** il DPR 275/99 “Regolamento dell’autonomia delle Istituzioni scolastiche”, così come modificato, nell’art.3, dalla L 107/2015;
- VISTI** gli art. 3,4,5 6,7 del DLgs 297/94;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n° 89 , recante Revisione dell’ assetto ordinamentale , organizzativo e didattico della Scuola dell’ Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell’ art. 64 , comma 4 , del Decreto Legge 25 giugno 2008 , n° 112 , convertito , con modificazioni , dalla Legge 4 agosto 2009, n°133 ;
- VISTI** gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola ;
- VISTO** il D.M. 254/2012 recante le Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell’Infanzia e del I ciclo di istruzione;
- VISTO** che con nota prot. 2157 del 5/10/2015, il MIUR ha disposto che il piano triennale, considerata la recente approvazione della legge, possa essere definitivamente concluso entro il 15 gennaio 2016;

TENUTO CONTO	delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
TENUTO CONTO	delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti;
TENUTO CONTO	degli esiti dell'autovalutazione di Istituto contenuti nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e delle priorità strategiche con i relativi obiettivi di processo che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, condivisi nelle sedi collegiali di Istituto;
AL FINE	di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio e successo formativo);
AL FINE	di attivare, nel rispetto delle prerogative degli OO.CC. scolastici buone pratiche di alleanza educativa e di responsabilità diffusa, nonché di una condivisione delle finalità e degli obiettivi strategici di Istituto

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2015/2016 – 2016/2017- 2017/2018:

L'Istituto Comprensivo "Puccini" accoglie bambine/i dai tre anni e li accompagna nel percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado e ne cura la formazione con particolare attenzione agli allievi/e in difficoltà e alla valorizzazione delle eccellenze.

Le finalità del PTOF sono legate alla realizzazione della comunità scolastica, intesa come spazio vivo di relazioni umane significative, in cui si possono costruire saperi e valori condivisi, per una formazione che tenga conto della persona nella sua globalità. Pertanto la sua predisposizione si svilupperà intorno ai principi di:

- **PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO**
- **PROMOZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**
- **VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITÀ E INCLUSIONE**
- **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO**
- **INTEGRAZIONE DELLA SCUOLA NEL CONTESTO TERRITORIALE**

Tali principi si dipaneranno attraverso le seguenti aree di intervento:

1. Il Curricolo

- Completamento della progettazione del "nostro" curricolo verticale
- Sviluppo del curricolo per l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali in particolare le competenze di cittadinanza e le competenze digitali, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.
- Adozione della certificazione delle competenze
- Promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle indicazioni nazionali per il curricolo.
- Potenziamento delle strategie per consolidare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere) e le competenze logico-matematiche.
- Potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);

2. Il Successo formativo e l'ambiente di apprendimento

- Azioni per il recupero delle difficoltà per aiutare e supportare gli allievi/e nel loro percorso scolastico
- Valorizzazione delle eccellenze
- Alfabetizzazione per alunni di cittadinanza non italiana
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di tutti gli alunni e in particolare di quelli diversamente abili e con bisogni educativi speciali, sia attraverso l'adozione di interventi didattici innovativi o alternativi all'interno del Curricolo, sia integrando le attività oltre l'orario curricolare
- Introduzione di elementi di flessibilità didattica e organizzativa finalizzati ad una valorizzazione delle risorse professionali (anche provenienti dall'organico potenziato), al miglioramento degli apprendimenti degli alunni/e oltre che per raggiungere una maggiore sostenibilità e unitarietà del PTOF.
- Realizzazione di ambienti di apprendimento significativi che stimolino nei bambini/ e nei ragazzi/e la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme.

3. L'autovalutazione e la valutazione degli alunni/e

- Implementazione del sistema di valutazione (SNV) previsto dal DPR 80 del 2013 con la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia riguardo ai risultati scolastici sia riferito ad altri indicatori previsti dal rapporto di autovalutazione (predisponendo anche appositi questionari per famiglie, studenti, docenti, ATA) anche al fine di relazionarsi meglio con l'utenza e il territorio.
- Attuazione del piano di miglioramento a seguito delle priorità contenute nel RAV: verificarne la fattibilità, monitorare le azioni di miglioramento in itinere e verificare il raggiungimento degli obiettivi in esso contenuti.
- Valorizzazione di stili di apprendimento differenti nell'ottica dello sviluppo di un sapere unitario e di un metodo di studio efficace e riflessivo
- Attenzione alla valutazione degli alunni/e come momento formativo e orientativo prima che sommativo.
- Adozione di pratiche valutative attente alle potenzialità di ciascuno e che tengano conto dei livelli di partenza oltre che del retroterra familiare e sociale.

4. L'ampliamento dell'offerta formativa

- Elaborazione di proposte progettuali riconducibili alle aree di miglioramento in relazione alle priorità evidenziate nel RAV, relative alla programmazione didattica o di potenziamento anche in orario extrascolastico.
- Elaborazione di proposte progettuali coerenti con l'attuazione dell'autonomia scolastica, per l'inclusione, l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze, per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito e l'innovazione tecnologica.

5. L'orientamento e Continuità

- Rafforzamento delle procedure per l'orientamento e per la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola in ottica di curricolo verticale.
- Intensificazione della programmazione comune tra i gradi di scuola soprattutto per gli anni-ponte.

6. La progettazione extracurricolare

- Potenziamento e il recupero degli apprendimenti
- Potenziamento delle lingue comunitarie e delle attività linguistiche anche attraverso l'implementazione della metodologia CLIL
- Potenziamento degli apprendimenti di carattere scientifico
- Potenziamento della pratica sportiva
- Potenziamento artistico musicale
- Potenziamento umanistico, socio economico e della legalità

- Potenziamento delle abilità informatiche e dell'innovazione digitale che sia volta soprattutto all'utilizzo di innovative pratiche didattiche e alla costruzione di ambienti di apprendimento interattivi

7. Le dotazioni strumentali e innovazione tecnologica

- Ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali sia per incentivare l'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana sia nell'organizzazione degli uffici di segreteria, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla legge n. 135/2012
- Azioni mirate per incentivare la dotazione tecnologica anche attraverso l'adesione ai progetti PON
- Innovazione didattica attraverso l'acquisto e l'utilizzo delle LIM, dei proiettori interattivi multimediali e di altre superfici interattive implementando anche le buone pratiche intraprese grazie all'attivazione di Classi 2.0
- Realizzazione del nuovo sito di Istituto, di carattere dinamico, per rendere migliore, più rapida e trasparente la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglie, per documentare i progetti e le attività della scuola, per facilitare la diffusione delle circolari e della modulistica ed infine per rendere fruibile l'ambito amministrativo (Albo Pretorio, Amministrazione trasparente).

8. La formazione

- Definizione di percorsi di formazione collegati alle priorità definite nel RAV e al successivo Piano di Miglioramento.
- Definizione di percorsi formativi per lo sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curricolo in ordine alle competenze di carattere trasversale
- Definizione di percorsi di formazione relativi alla didattica speciale (DSA, BES,...)
- Definizione di percorsi formativi sulla didattica con le nuove tecnologie.
- Definizione di un piano di formazione che coinvolga tutto il personale (compreso il personale Ata) tenendo conto delle specifiche esigenze formative nel lavoro amministrativo a supporto del servizio di formazione e istruzione e alla gestione del personale scolastico.
- Coinvolgimento dell'utenza nel piano di formazione attraverso azioni di supporto alla genitorialità consapevole.

9. La sicurezza

- Conoscenza delle procedure e dei comportamenti corretti in caso di emergenza
- Conoscenza delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori.
- Formazione e informazione sia per i lavoratori che per gli alunni.
- Attuazione dei piani di emergenza e di evacuazione con il coinvolgimento di tutto il personale.
- Collaborazione con gli Enti locali per una continua manutenzione, messa in sicurezza degli edifici e acquisizione delle certificazioni di agibilità, sicurezza ed efficienza energetica.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Barbara Bucciolini